

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N° 21 del 10 aprile 2024

Oggetto: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026.-

L'anno duemilaventiquattro addì dieci del mese di aprile alle ore 17.30, nella Sala riunioni del Consorzio Servizi Val Cavallina Val Cavallina, in Trescore Balneario (Bg), si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Consorzio Servizi Val Cavallina, nelle persone dei Signori:

		presenti	assenti
1.	Zappella Sergio Presidente	X	
2.	Freri Renato		X
3.	Nicoli Alfredo	X	
4.	Ondei Giuseppe	X	
5.	Venturin Paola Ilaria		X
Totale		3	2

E' presente, con funzioni di segretario verbalizzante, Benvenuto Gamba, responsabile unico della gestione del Consorzio Servizi Val Cavallina.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Sergio Zappella, in qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

Allegato alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 10 aprile 2024

Il Responsabile Unico della Gestione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE
(art. 49, c. 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Oggetto: proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO 2024-2026”.-

Il sottoscritto Benvenuto Gamba, Responsabile della Gestione, in relazione alle competenze di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto da sottoporre all'esame ed all'eventuale approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 10 aprile 2024

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità tecnica e contabile degli atti sottoposti al Consiglio di Amministrazione per la relativa valutazione ed eventuale approvazione.

Trescore Balneario, 10 aprile 2024

Il Responsabile Unico della Gestione
F.to Benvenuto Gamba

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), che assorbe, come stabilito dal D.P.R. 24/06/2022, n. 81, una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa in particolare:

- il Piano triennale dei fabbisogni del personale e il Piano delle azioni concrete;
- il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- il Piano della Performance;
- il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza;
- il Piano organizzativo del lavoro agile;
- i Piani di azioni positive;

ATTESO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione:

- è stato concepito quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR;
- viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "*Piano tipo*", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

PRECISATO che:

- le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
 - le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2;
 - ai sensi dell'art. 6 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto
-

considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
 - b) contratti pubblici;
 - c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
 - d) concorsi e prove selettive;
 - e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico;
- l'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio;

PRECISATO che, per quanto sopra, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132 e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
 - a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico;
 - b. Sottosezione di programmazione Performance;
 - c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza;
- SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO
 - d. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa;
 - e. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile;
 - f. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale;
- SEZIONE 4. MONITORAGGIO;

DATO ATTO, in merito a quanto sopra, che questo Ente, alla data del 31/12/2023, ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 4;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e dell'art. 7 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il PIAO deve essere adottato entro il 31 gennaio di ogni anno ed a valere per un triennio;
- ai sensi del successivo art. 8, comma 2, in caso di differimento del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'adozione del PIAO è differito di 30 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio;

PRESO atto che con un comunicato del Presidente del 10 gennaio 2023, l'ANAC ha ricordato che:

- per le amministrazioni e gli enti tenuti all'adozione del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012;
- per le amministrazioni tenute all'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che include anche la pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza, il termine resta fissato al 31 gennaio 2024, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 4 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021;
- per i soli enti locali, il termine ultimo per l'adozione del PIAO è fissato al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione disposto dal decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2023.

Il comunicato, inoltre, segnala che, ai sensi del PNA 2022 di cui alla deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023, le Amministrazioni e gli Enti con meno di 50 dipendenti, indipendente dal fatto che siano tenuti all'approvazione del PTPCT o del PIAO, dopo la prima approvazione, possono confermare nel triennio, con apposito atto motivato dall'organo di indirizzo, lo strumento programmatico adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO o PTPCT).

Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto dalla normativa.

DATO ATTO che questo ente:

- con deliberazione di Assemblea n. 20 del 27/12/2023 ha approvato il Documento Unico di programmazione per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Assemblea n. 1 del 31/01/2024, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

RITENUTO opportuno, al fine di garantire una tempestiva programmazione degli obiettivi e orientare l'azione degli uffici nelle materie oggetto del piano, procedere con l'approvazione del PIAO;

VISTO l'allegato parere reso del Revisore dei Conti;

CONSIDERATO che nel PIAO gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare;

DATO ATTO che, ai fini della predisposizione del Piano della performance di cui alla sezione 2.2 del PIAO, sono stati sentiti i Responsabili di servizio ed il Nucleo di Valutazione;

SPECIFICATO che la sottosezione 2.3 del PIAO "Rischi corruttivi e trasparenza":

- è stata predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- risulta aggiornata, in particolar modo per quanto riguarda l'allegato E) obblighi di trasparenza, a quanto previsto dal PNA 2022, approvato dall'ANAC con deliberazione n. 7 del 17 gennaio 2023;

RILEVATO che le finalità del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese;—il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*”, ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

RICHIAMATI:

- Il vigente Statuto consortile
- Il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

CON voti favorevoli unanimi resi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI RICHIAMARE la premessa narrativa a far parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2. DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24/06/2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e relativi allegati, per il triennio 2024/2026, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. DI ESCLUDERE dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

4. DI DARE MANDATO agli uffici consortili, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “*Amministrazione trasparente*”:

- sotto sezione di primo livello “*Disposizioni generali*”, sotto sezione di secondo livello “*Atti generali*”;
- sotto sezione di primo livello “*Personale*”, sotto sezione di secondo livello “*Dotazione organica*”;
- sotto sezione di primo livello “*Performance*”, sotto sezione di secondo livello “*Piano della Performance*”;
- sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Prevenzione della corruzione*”;
- sotto sezione di primo livello “*Altri contenuti*”, sotto sezione di secondo livello “*Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati*”,

5. **DI DARE MANDATO** gli uffici consortili di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, come approvato dalla presente deliberazione, nel portale del Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell’art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

6. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile con il voto separato e favorevole di tutti i presenti, al fine di permettere l’immediata operatività del PIAO 2024/2026 e la regolare e completa funzionalità dell’Ente.

Il Presidente

Il Responsabile della Gestione

F.to Sergio Zappella

F.to Benvenuto Gamba

.....

.....

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa in copia all'albo pretorio digitale del Consorzio il giorno 22 aprile 2024 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi dal 22 aprile 2024 al 07 maggio 2024.

Lì 22 aprile 2024

Il Responsabile della Gestione

f.to Benvenuto Gamba

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì

Il Responsabile della Gestione
Benvenuto Gamba

.....

Questa deliberazione è divenuta esecutiva in data:

10 aprile 2024

Il Responsabile della Gestione
f.to Benvenuto Gamba

.....
